



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO
IN INTERNATIONAL MANAGEMENT CLASSE LM-77
ANNO ACCADEMICO 2024/2025**

Rev. CoCdS del 12/06/2024

Denominazione del Corso di Studio: International Management
Classe di appartenenza: LM-77 R
Durata: 2 anni
Struttura di riferimento: Facoltà di Scienze Economiche, Giuridiche e Politiche
Dipartimento di riferimento: Scienze Economiche e Aziendali
Sede didattica: Campus Sant'Ignazio e Campus Aresu
Coordinatore.
Sito web: https://web.unica.it/unica/it/crs_11_84.page
Lingua di erogazione della didattica: inglese
Modalità di erogazione della didattica: Convenzionale
Accesso: Libero
Posti riservati studenti non comunitari: 20



Sommario

Art. 1	Premesse e finalità.....	3
Art. 2	Organi del corso	3
Art. 3	Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e descrizione del percorso formativo.....	3
Art. 4	Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati.....	3
Art. 5	Tipologia delle attività didattiche	4
Art. 6	Percorso Formativo	7
Art.7	Docenti del corso	7
Art. 8	Programmazione degli Accessi.....	7
Art.9	Requisiti e modalità dell'accesso.....	7
Art.10	Iscrizione al Corso di Studio.....	10
Art.11	Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi	10
Art. 12	Tirocini.....	11
Art. 13	Crediti formativi	11
Art. 14	Propedeuticità.....	12
Art. 15	Obblighi di frequenza.....	12
Art. 16	Conoscenza della lingua straniera	12
Art. 17	Verifiche del profitto	12
Art. 18	Regole per la presentazione dei Piani di Studio individuali.....	14
Art. 19	Periodo di studi all'estero.....	14
Art. 20	Riconoscimento CFU per abilità professionali.....	15
Art. 21	Orientamento e Tutorato.....	15
Art. 22	Prova finale	16
Art. 23	Valutazione delle attività didattiche	17
Art. 24	Assicurazione della qualità	17
Art. 25	Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti.....	17
Art. 26	Diploma Supplement.....	18
Art. 27	Contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio	18
Art. 28	Norme finali e transitorie.....	19
Allegato A:	Criteri per il riconoscimento dei crediti per le lingue straniere	20



Art. 1

Premesse e finalità

Il presente Regolamento del Corso di Laurea Magistrale (CdLM) LM-77 è deliberato dal Consiglio di Corso di Studio (CCdS) in conformità all'ordinamento didattico, nel rispetto della libertà di insegnamento e nel rispetto dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, in base al D.M. 270/2004, allo Statuto dell'Università degli Studi di Cagliari, al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento Carriere amministrative degli studenti.

Art. 2

Organi del corso

Gli organi istituzionali del Corso di Laurea Magistrale in International Management sono i seguenti: Consiglio di Corso di Studio (Statuto dell'Università degli Studi di Cagliari, art. 43); Coordinatore del Corso di Studio (Statuto dell'Università degli Studi di Cagliari, art. 45); Referente per la qualità del Corso di Studio (Regolamento PQA art. 10); Commissione di Auto-Valutazione (CAV) (Delibera del Senato Accademico n° 44/13 S del 22 Aprile 2013).

Gli organi funzionali del Corso di Studio sono: la Commissione istanze studenti, la Commissione analisi segnalazioni studenti, il Comitato di Indirizzo e la Commissione Internazionalizzazione del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali. Il Consiglio di Corso di Studio potrà individuare ulteriori e differenti strutture funzionali in relazione alle specifiche esigenze che dovessero emergere.

Lo Statuto, i Regolamenti di Ateneo e il Documento di Assicurazione della Qualità declinano in maniera analitica le funzioni degli organi di cui sopra.

Art. 3

Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e descrizione del percorso formativo.

Il Corso di Laurea in International Management, appartenente alla Classe LM-77, è un corso di laurea magistrale a carattere internazionale. Il Corso di Laurea Magistrale (CdLM) ha una durata pari a due anni e tutti i corsi di insegnamento sono tenuti in lingua inglese. Il CdLM ha l'obiettivo di formare professionisti e professioniste in grado di operare all'interno di aziende pubbliche e private, di ogni settore e dimensione, ricoprendo tutte quelle posizioni che necessitano di conoscenze e competenze del management internazionale. I laureati e le laureate in International Management saranno in grado, specificamente, di individuare, analizzare, comprendere e interpretare le dinamiche proprie dell'internazionalizzazione, operando nelle aziende pubbliche e private che si confrontano con le sfide e le opportunità legate ai processi dell'internazionalizzazione, siano esse organizzazioni che già operano su scala globale o che intendono aprirsi ai mercati internazionali. Poiché il mercato globale richiede specialisti e specialiste capaci di comprendere velocemente e rispondere con prontezza alle dinamiche internazionali, il CdLM si propone di formare figure professionali capaci di rispondere a questa esigenza. Il CdLM, internazionale per sua stessa natura, promuove l'internazionalizzazione sotto molteplici aspetti.



In primo luogo, accogliendo studenti e studentesse provenienti da diverse parti del mondo, è in grado sin da subito di creare un ambiente multiculturale. Inoltre, il CdLM promuove la mobilità internazionale dei propri iscritti, attraverso l'adesione agli accordi Erasmus e mediante la sottoscrizione di accordi di Double Degrees. Il CdLM fornisce adeguata formazione anche per l'accesso al Dottorato di Ricerca. Il percorso formativo è disponibile https://web.unica.it/unica/it/crs_11_84_4.page

Art. 4

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il CdLM andrà a formare la seguente figura professionale:

PROFESSIONISTA DEL MANAGEMENT INTERNAZIONALE

Funzione in un contesto di lavoro:

Nel proprio contesto lavorativo questo/a professionista:

- utilizza i principi e le metodologie necessarie per la selezione dei mercati obiettivo e per la misurazione e previsione della domanda internazionale;
- valuta gli investimenti e le forme di finanziamento, focalizzandosi anche nell'ambito europeo con i fondi diretti e indiretti, in particolare sulla base del PNRR, relativamente ai risultati concernenti le "milestone" e i "target";
- analizza le opportunità di fusioni e acquisizioni, alleanze strategiche e joint ventures in un panorama internazionale; - gestisce e coordina team multiculturali, promuovendo la diversità come punto di forza per l'organizzazione;
- valuta vincoli e opportunità delle disposizioni normative nazionali e internazionali relative alle società (ESG);
- analizza, esamina e interpreta le informazioni necessarie per formulare pareri e proposte su questioni finanziarie e legali; - applica i metodi e utilizza gli strumenti matematico statistici per l'analisi dei dati economico-aziendali;
- applica i metodi e utilizza gli strumenti matematico statistici per l'analisi degli scambi economici internazionali e delle dinamiche di localizzazione delle imprese;
- utilizza metodologie e strumenti per implementare e valutare le scelte strategiche di aziende operanti in contesti internazionali con particolare attenzione agli strumenti finanziari, agli aspetti di integrazione logistica ed al mercato del lavoro internazionale;
- applica le tecniche di marketing per il lancio internazionale di nuovi prodotti;
- predisporre piani di marketing e progetta e realizza ricerche di marketing internazionale;
- interpreta dati matematico-statistici riguardanti la localizzazione delle imprese, l'innovazione tecnologica e la diffusione della conoscenza;
- interpreta e analizza i sistemi di corporate governance; - utilizza software specialistici per le analisi quantitative dei fenomeni economici;
- valuta gli impatti della competizione internazionale sui processi aziendali, sulle strutture e sugli investimenti;
- riconosce le variabili di contesto che condizionano le decisioni delle imprese internazionali (ESG,



mercato del lavoro e flussi migratori, Supply Chain);

- applica le tecniche e gli strumenti per la gestione e la diffusione dell'innovazione in un contesto globale.

Competenze associate alla funzione:

Il/La professionista possiede capacità di: - operare sul mercato del lavoro internazionale; - sviluppare attività legate all'innovazione e allo sviluppo tecnologico; - valutare e scegliere tra le diverse fonti di finanziamento disponibili; - definire la strategia di internazionalizzazione; - predisporre ricerche e piani di marketing internazionale; - operare in contesti multi-culturali; - scegliere le opportunità derivanti dal mercato internazionale; - redigere piani di sviluppo d'impresa per i mercati globali e piani di sviluppo sui fondi europei; - leggere e comprendere dati statistici per l'elaborazione di analisi di mercato- definire le strategie di ingresso nei mercati obiettivo; - applicare i principi di sostenibilità economica, ambientale e sociale nello sviluppo del proprio lavoro.

Sbocchi occupazionali:

Grazie alla sua formazione poliedrica, questo/a professionista potrà operare in vari ambiti: - imprese private internazionali, operando come junior manager o consulente strategico; - PMI e startup che operano o intendano operare in contesti globali, come consulente per lo sviluppo d'impresa ed export manager; - aziende pubbliche, avendo come ruolo quello di intermediario o consulente per enti che operino o intendano operare nel contesto internazionale.

Art. 5

Tipologia delle attività didattiche

Le attività formative sono relative a cinque tipologie:

1. B, caratterizzante;
2. C, affini o integrative;
3. D, a scelta dello studente;
4. E, per la prova finale;
5. AA, ulteriori attività formative (ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, tirocini formativi e di orientamento, altre conoscenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro).

Le attività formative che compongono il piano di studi sono articolate in:

- insegnamenti obbligatori;
- insegnamenti in alternativa, per consentire la definizione di percorsi formativi flessibili;
- attività a scelta dello studente, per la personalizzazione del piano studi (quali esami, seminari e corsi accreditati);
- tirocinio;
- tesi di laurea.

La didattica è articolata in lezioni frontali, esercitazioni, attività di laboratorio, lezioni itineranti, attività d'aula interattive (attraverso tecniche simulate - es. *role playing* e *action maze*; tecniche di analisi - es. *case studies*; tecniche di riproduzione operativa - es. esercitazioni e dimostrazioni; tecniche di produzione cooperativa - es. *brainstorming* e *cooperative learning*). L'obiettivo è quello di sviluppare le capacità di *problem*



solving e decision making, le capacità comunicative e le attitudini al lavoro di gruppo. A tale scopo, inoltre, gli studenti sono stimolati a realizzare project work individuali e/o di gruppo per approfondire determinate tematiche e presentare casi di studio. In alcuni corsi, è utilizzata anche la tecnica della *flipped classroom* per stimolare l'autonomia dello studente e sviluppare esperienze di apprendimento cooperativo durante le ore di lezione. Infine, è stimolata la partecipazione a *business competitions* e a *management challenges* per sviluppare abilità cooperative e competitive tra università differenti.

Le lezioni sono spesso integrate da visite aziendali nel territorio e testimonianze di ospiti esterni che rappresentano il mondo professionale di riferimento del CdS e consentono allo studente di acquisire la consapevolezza delle esigenze del territorio in termini di professionalità e opportunità lavorative. È ricorrente il ricorso ai supporti informatici e telematici, con un largo uso dei *social network* per rendere più flessibile il rapporto docente-studente e facilitare l'acquisizione di conoscenze e competenze.

L'offerta formativa è riportata al seguente link:
https://www.unica.it/unica/it/fac_scienzeecopolit_1_man_ann.page

Il numero di Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti per le attività a scelta dello studente è definito nel Piano degli studi.

Le attività a scelta dello studente mirano ad ampliare il campo di conoscenze e di esperienze dello studente, attraverso l'approfondimento di specifici aspetti disciplinari ovvero la partecipazione a iniziative di tipo culturale promosse dal CdS e dalle istituzioni che operano sul territorio.

Per le attività a scelta, è possibile sostenere un esame, da scegliere all'interno di quelli impartiti nei Corsi di Studio, attivati nell'Ateneo, purché coerenti con gli obiettivi formativi. Tra le attività a scelta non è possibile reiterare un esame già superato. In ogni caso è necessario richiedere l'autorizzazione preventiva al Coordinatore del Corso di Studio allegando il programma dell'insegnamento scelto.

È possibile convalidare attività formative svolte al di fuori dell'offerta formativa o diverse da quelle proposte dal Corso di Laurea Magistrale purché attinenti al percorso formativo. In tale caso è necessario richiedere il riconoscimento, attraverso un'istanza rivolta al Consiglio di Corso di Studio e allegando la documentazione relativa all'attività svolta (attestato di partecipazione, qualifica dell'ente promotore, descrizione dell'attività, numero di ore, periodo in cui si è svolta l'attività, superamento della prova finale). Lo studente può altresì partecipare alle attività formative universitarie accreditate dal Corso di Laurea Magistrale senza necessità di presentare alcuna istanza, né preventiva né successiva, in quanto trattasi di attività, come seminari e corsi, che sono promossi dal CdLM. Il riconoscimento dei crediti avviene d'ufficio. Le attività formative universitarie accreditate sono pubblicizzate nel sito del CdLM e possono essere organizzate per un numero programmato di studenti.

Lo studente infine può chiedere il riconoscimento dei crediti per la partecipazione ad attività non previamente accreditate dal Corso di Laurea Magistrale, purché svolte in concomitanza con il percorso universitario, presentando apposita istanza in Segreteria Studenti e allegando la documentazione relativa all'attività svolta (attestato di partecipazione, qualifica dell'ente promotore, descrizione dell'attività, numero di ore, periodo in cui si è svolta l'attività, superamento della prova finale). Il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale valuta discrezionalmente e caso per caso ciascuna domanda, accogliendo solo quelle strettamente coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale e conformi alle norme di Ateneo sull'acquisizione di crediti liberi. È inoltre prevista la possibilità di riconoscere crediti liberi anche per tirocini extracurricolari le cui attività risultino coerenti con il percorso formativo del corso di studio, nonché formalmente e sostanzialmente differenti da quelle realizzate durante il tirocinio curriculare.

In ogni caso non possono essere riconosciuti come attività a scelta studente i corsi/seminari seguiti a pagamento.



Art. 6

Percorso Formativo

Il Corso di Laurea Magistrale in International Management ha durata biennale. Il percorso prevede: 11 esami obbligatori; 12 CFU liberi che lo studente può scegliere di acquisire attraverso attività a scelta dello studente; 15 CFU per tirocini, e 15 CFU per la prova finale.

Inoltre, la flessibilità dei percorsi formativi individuali degli studenti è garantita dalla possibilità di scegliere tra alcuni insegnamenti in alternativa tra loro.

I singoli anni di corso si suddividono in due periodi didattici, definiti semestri. Tali periodi sono separati da un congruo intervallo, al fine di consentire l'espletamento degli esami di profitto.

Il periodo didattico e l'orario di svolgimento delle lezioni, le date di esame e della prova finale sono stabiliti dal calendario didattico approvato annualmente e consultabile sul sito web istituzionale del corso. Per l'Anno Accademico 2024/2025 la didattica verrà erogata prevalentemente in presenza, integrata con strategie on line, allo scopo di garantirne la fruizione in modo innovativo e inclusivo.

Link al Piano degli studi (percorso formativo): https://web.unica.it/unica/it/crs_11_84_31.page

Link alla sezione calendario lezioni: https://web.unica.it/unica/it/crs_11_84_57.page

Link alla sezione calendario esami: https://web.unica.it/unica/it/crs_11_84_58.page

Link alla sezione calendario delle lauree: https://web.unica.it/unica/it/crs_11_84_59.page

Link alla sezione calendario didattico: https://web.unica.it/unica/it/crs_11_84_60.page

Link alla sezione Insegnamenti: https://web.unica.it/unica/it/crs_11_84_33.page

Art.7

Docenti del corso

L'elenco dei docenti del Corso di Laurea Magistrale è consultabile al seguente link

https://web.unica.it/unica/it/crs_11_84_29.page

Art. 8

Programmazione degli Accessi

Il Corso di Laurea in International Management è ad accesso libero. È prevista una programmazione di posti, pari a massimo di 10 studenti, 5 per ogni Ateneo (salvo diversi accordi tra le parti), per il Double Degree Unica-Praga e di massimo 6 studenti, 3 per ogni Ateneo (salvo diversi accordi tra le parti), per il Double Degree Unica-Buas.

Art.9

Requisiti e modalità dell'accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in International Management occorre essere in possesso della Laurea o del Diploma Universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente, nonché dei requisiti curriculari e di un'adeguata preparazione personale.

Lo studente deve possedere i seguenti requisiti curriculari:



- possesso di una laurea triennale nelle classi di laurea L-18 (D.M. 270/04) e 17 (D.M. 509/99) o L-33 (D.M. 270/04) e 28 (D.M. 509/99) o nel previgente ordinamento quadriennale in Economia.
- In alternativa, è necessario aver acquisito almeno:
 - ✓ 27 CFU nei settori scientifico disciplinari SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/09, SECS-P/10, SECS-P/11;
 - ✓ 15 CFU nei settori scientifico disciplinari SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/06, MAT/09;
 - ✓ 18 CFU nei settori scientifico disciplinari IUS/01, IUS/04, IUS/05, IUS/06, IUS/07, IUS/09, IUS/12, IUS/14;
 - ✓ 12 CFU nei settori scientifico disciplinari SECS-P/01, SECS-P/02; SECS-P/03, SECS-P/06;
- una certificazione linguistica che attesti la conoscenza della lingua inglese di livello pari almeno al B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) per la conoscenza delle lingue; in alternativa, è richiesto il superamento, prima del colloquio di ammissione, del test di piazzamento per il livello B2 presso il Centro Linguistico di Ateneo (CLA).

In riferimento al livello di Certificazione di Lingua inglese richiesto, verranno accettate:

1. certificazioni internazionali [IELTS, TOEFL, Cambridge, ESOL, TRINITY (ISE 1, ISE 2, ISE 3), PEARSON (PT-Academic), Oxford, Gatehouse Award classic];
2. attestati di frequenza e profitto rilasciati dai Centri Linguistici di Ateneo (corsi da minimo 80 ore per livello);
3. Test di accertamento competenze linguistiche conseguito presso il Centro Linguistico di Ateneo (completo, ossia scritto + orale);
4. esame curriculare universitario;
5. laurea conseguita in un corso di studi in cui tutti gli insegnamenti sono erogati in lingua inglese

La verifica dell'adeguatezza della preparazione personale avviene:

- a) tramite verifica documentale della carriera in caso di voto di laurea pari o superiore a 92/110 per i candidati laureati nelle classi di laurea L-18 (D.M. 270/04) e 17 (D.M. 509/99) o L-33 (D.M. 270/04) e 28 (D.M. 509/99) o nel previgente ordinamento quadriennale in Economia, oppure di media ponderata pari o superiore a 22/30 nell'ipotesi di iscrizione condizionata (per i candidati ancora iscritti a un corso triennale o quadriennale di cui sopra);
- b) tramite prova scritta su temi relativi alle seguenti materie: Management, Accounting, Organization, Applied Economics, Marketing, International Economics.
- c) La prova scritta di cui alla lettera b) è prevista in lingua inglese

I temi e gli argomenti sui quali verte la prova scritta sono consultabili al seguente link

seguito link: https://web.unica.it/unica/it/crs_11_84_78.page

Qualora lo studente, in passato, abbia già sostenuto e superato la prova di verifica dell'adeguatezza della preparazione personale nella Facoltà di Economia e/o nella Facoltà di Scienze Economiche, Giuridiche e Politiche dell'Università degli Studi di Cagliari, per l'accesso ai Corsi di Laurea Magistrale appartenenti alle Classi LM-56, LM-76, LM-77 e LM-91 verrà esonerato dal sostenimento della stessa. Per avvalersi dell'esonero dalla prova, e fermo restando l'obbligo di pagamento della relativa tassa di iscrizione, gli interessati sono tenuti a inviare comunicazione scritta alla Segreteria Studenti, all'indirizzo e-mail segrstudsegp@unica.it, entro le 48 ore antecedenti la data di scadenza di iscrizione alla prova (stabilita nel Manifesto Generale degli Studi).



A seguito di verifica documentale della carriera e delle dichiarazioni presentate, ai richiedenti verrà data specifica comunicazione.

Tutti gli studenti sono obbligati ad iscriversi on line alla prova di verifica della preparazione personale, e ad effettuare il pagamento della relativa tassa d'iscrizione, a prescindere dal fatto che possano essere in seguito esonerati dal sostenimento della stessa.

La verifica del possesso dei requisiti curriculari e/o delle conoscenze e competenze richieste, nonché dell'adeguatezza della personale preparazione, è demandata ad una apposita Commissione.

Le comunicazioni riguardanti gli esiti della prova verranno fornite in base al numero di pre-matricola, che corrisponde al numero di ricevuta riportato in calce alla domanda di partecipazione alla prova di verifica della preparazione personale.

Per gli studenti stranieri richiedenti il visto che intendano iscriversi, attraverso il portale UniversItaly, (ad eccezione dei percorsi di Double Degree per i quali le modalità di selezione sono differenti e disciplinate da apposito regolamento), e che non hanno conseguito in Italia il titolo di accesso, la Commissione valuterà il possesso dei requisiti curriculari e l'adeguatezza della preparazione personale sulla base della documentazione presentata. Nello specifico, la Commissione analizzerà la carriera precedente valutando:

- a) percorso di Laurea (o titolo equivalente) di primo livello:
 - tipologia, titolo di laurea e altri elementi caratterizzanti il titolo di accesso;
 - possesso dei CFU necessari per l'accesso;
 - media delle valutazioni conseguite nei singoli insegnamenti
 - posizionamento nazionale o internazionale dell'università che ha rilasciato il titolo;
- b) certificazione di Lingua inglese di livello B2
- c) valutazione dell'attività complessiva e altri titoli rilevabili dal curriculum e da altri documenti aggiuntivi eventualmente prodotti dallo studente.

Qualora dalla documentazione presentata non risultasse il possesso delle soglie di cui alla lettera a), per stabilire il livello di preparazione personale sarà previsto un colloquio, anche per via telematica. Il colloquio si svolgerà entro la fine del mese di luglio.

Modalità di Accesso ai Percorsi Double Degree

Il percorso Double Degree Unica-Praga è regolamentato dall'accordo stipulato tra l'Università degli Studi di Cagliari e la Czech University of Life Sciences di Praga (Repubblica Ceca). Tale percorso è riservato ad un numero massimo di 5 studenti (salvo diversi accordi tra le parti), regolarmente iscritti al CdLM in International Management.

Il percorso Double Degree Unica-Bielefeld è regolamentato dall'accordo stipulato tra l'Università degli Studi di Cagliari e la Bielefeld University of Applied Sciences di Bielefeld (Germania). Tale percorso è riservato ad un numero massimo di 3 studenti (salvo diversi accordi tra le parti), regolarmente iscritti al CdLM in International Management.

Tutte le informazioni sui Double Degree sono consultabili negli accordi bilaterali e nel percorso formativo pubblicati nel sito web al seguente link:

https://web.unica.it/unica/it/crs_11_84_3.page



Art.10

Iscrizione al Corso di Studio

Le modalità, i termini e l'indicazione della documentazione da predisporre per la domanda di iscrizione alla prova di accesso, sono indicati annualmente nel Manifesto Generale degli Studi dell'Università degli Studi di Cagliari; l'entità delle tasse da versare è stabilita secondo il Regolamento Contribuzione Studentesca emanato annualmente.

Possono presentare domanda di iscrizione condizionata al Corso di Laurea Magistrale in International Management gli studenti che, alla data stabilita annualmente nel Manifesto Generale degli Studi, abbiano conseguito i crediti formativi necessari, indicati nello Manifesto stesso. Allo studente che si immatricola *sub condicione* alla magistrale sarà esaminato il piano di studi al fine di verificare se sono presenti i requisiti curriculari richiesti per l'accesso. Qualora nel piano di studi non siano presenti i requisiti curriculari, lo studente potrà integrare la carriera con le attività aggiuntive necessarie. La verifica dell'adeguatezza della preparazione personale sarà fatta contestualmente agli studenti già in possesso della Laurea di primo livello. Gli studenti in possesso della Laurea alla data ultima prevista per l'iscrizione al Corso di Studio nel Manifesto Generale degli Studi, ma privi dei requisiti curriculari, possono recuperare i debiti formativi mediante iscrizione ai corsi singoli. Coloro che provengono da altre Università dovranno produrre alla Segreteria Studenti la documentazione necessaria entro la data di scadenza per l'iscrizione alle prove di ammissione.

Link al Manifesto Generale degli Studi https://www.unica.it/unica/it/futuri_studenti_s01_ss02.page

Link al Regolamento contribuzione studentesca https://www.unica.it/unica/it/studenti_s02_ss04.page

Art.11

Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi

Nei casi di trasferimento da altre Università, di passaggio da altro Corso di Studio, di nuova iscrizione o di richiesta di convalida di attività formative svolte in altro Ateneo, italiano o straniero, il Consiglio di Corso di Studio delibera sul riconoscimento dei crediti acquisiti dallo studente valutandone l'anno di acquisizione, per verificarne l'attualità o la obsolescenza, ma assicurando allo stesso tempo il riconoscimento del maggior numero possibile di crediti già maturati dallo studente. In linea di principio, il Consiglio di Corso di Studio riconosce i CFU acquisiti negli stessi Settori Scientifico Disciplinari (SSD), convalidando il corrispondente esame purché tali crediti non siano giudicati in tutto o in parte obsoleti. In tal caso, il Consiglio di Corso di Studio può prevedere prove integrative.

Qualora i crediti formativi precedentemente acquisiti dallo studente in un SSD siano inferiori ai crediti formativi impartiti nel corrispondente SSD dell'insegnamento previsto nel Corso, il Consiglio, sentito il docente titolare di tale disciplina, stabilisce le modalità di integrazione dell'esame per l'acquisizione dei CFU mancanti. Il Consiglio, con delibera motivata, può anche convalidare crediti formativi acquisiti in SSD diversi da quelli impartiti nel Corso, purché vi sia sostanziale corrispondenza di contenuti tra l'attività formativa già svolta e l'attività formativa prevista dal Piano degli Studi, e salva la possibilità di prevedere integrazioni. I CFU in soprannumero che non fossero convalidati sono acquisiti nella carriera dello studente come "attività a scelta dello studente", nel rispetto di quanto previsto nel Regolamento Didattico di Ateneo. Per ottenere il riconoscimento dei crediti, anche sotto forma di convalida degli esami sostenuti in una precedente carriera, lo studente deve allegare alla domanda la propria carriera con i programmi degli esami superati con relativo voto ottenuto e CFU maturati.



Ai fini delle abbreviazioni di carriera, passaggi e trasferimenti di CdS, gli studenti che avranno conseguito un numero di CFU pari o inferiore alla metà di quelli previsti per il primo anno di corso, saranno iscritti al 1° anno; gli studenti che avranno conseguito un numero di CFU superiore a quanto sopra indicato, saranno iscritti al 2° anno.

L'istruttoria delle domande viene eseguita dalla Commissione istanze studenti.

Art. 12 **Tirocini**

Il Corso di Laurea Magistrale promuove e valorizza il costante rapporto tra studenti, docenti e territorio di riferimento. Per garantire un'adeguata preparazione e realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nonché agevolare l'acquisizione di conoscenze dirette sul mondo del lavoro e delle professioni, secondo quanto stabilito dalla normativa, è previsto un periodo obbligatorio di tirocinio formativo presso imprese, enti pubblici o privati o presso professionisti iscritti in ordini professionali.

L'esperienza diretta sul campo consente la sperimentazione concreta dei saperi disciplinari acquisiti nelle attività formative curriculari e mira a sviluppare, oltre alle capacità tecniche, le competenze progettuali e relazionali.

Il numero di crediti da attribuire alle attività di tirocinio è definito in 15 CFU.

Gli studenti possono scegliere i tirocini fra quelli proposti dal Corso di Laurea Magistrale, dal Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali, dalla Facoltà e dall'Ateneo, oppure chiedere di attivare una nuova convenzione proponendo un progetto di tirocinio. Sarà compito del Tutor per i tirocini e del Coordinatore di Corso di Studio valutare la proposta e la sua coerenza con il progetto formativo del Corso di Studio.

Il tutor della struttura ospitante dovrà compilare un giudizio di valutazione dell'attività svolta dal tirocinante e dei risultati conseguiti.

È compito del tutor universitario, individuato dal Consiglio di Corso di Studio, valutare nel complesso la qualità formativa del tirocinio effettuato dallo studente, alla luce della relazione del tutor della struttura ospitante nonché della relazione dello studente.

I tirocini non costituiscono, di norma, attività riconoscibile come esame a scelta studente. Sarà compito del Consiglio di Corso di Studio apportare un'eccezione a tale norma di carattere generale qualora si ravvisassero particolari contenuti culturali e formativi nell'attività di tirocinio svolta dallo studente.

Link alla Procedura Tirocini: https://web.unica.it/unica/it/crs_11_84_37.page

Art. 13 **Crediti formativi**

L'apprendimento delle competenze e delle professionalità da parte degli studenti è calcolato in Crediti Formativi Universitari (CFU), articolati secondo quanto disposto dall'art. 10 del Regolamento didattico d'Ateneo.

A ciascun CFU corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente. Nell'ambito di ciascuna attività formativa, ogni CFU corrisponde a:

- 6 ore di lezione frontale, 19 ore di studio individuale;
- 25 ore di attività di tirocinio:



- 25 ore di studio individuale (preparazione della prova finale).

Per il riconoscimento CFU per Scelta studente si veda l'art 5 del presente Regolamento.

Per il riconoscimento di CFU maturati in altri CdS si veda l'art. 11 del presente Regolamento.

Art. 14 **Propedeuticità**

Eventuali obblighi di propedeuticità tra insegnamenti sono definiti in sede di programmazione annuale della didattica.

In ogni caso è necessario seguire gli insegnamenti e sostenere gli esami nella sequenza prevista dal piano di studi.

Art. 15 **Obblighi di frequenza**

La frequenza alle lezioni non è obbligatoria, ma è fortemente consigliata poiché le lezioni sono interattive e arricchiscono lo studio individuale.

Art. 16 **Conoscenza della lingua straniera.**

Il percorso formativo del Corso di Laurea Magistrale in International Management comprende attività finalizzate alla conoscenza della lingua inglese: idoneità per il consolidamento del livello.

I criteri relativi al riconoscimento dei crediti per la lingua inglese e per la seconda lingua straniera sono contenuti nell'Allegato A.

Con riferimento alle competenze linguistiche relative alla seconda lingua straniera, per gli studenti stranieri, il Consiglio di Corso di Studio potrà valutare, in base al paese di appartenenza e ai contenuti dell'insegnamento impartito, se consentire allo studente la possibilità di sostenere l'esame della lingua di appartenenza o in alternativa quale esame di lingua sostenere. Lo studente non potrà iscriversi autonomamente all'esame di madre lingua, potrà farlo esclusivamente previa autorizzazione del Coordinatore.

Art. 17 **Verifiche del profitto**

Le verifiche del profitto degli studenti si svolgono al termine di ogni attività formativa, secondo modalità stabilite dai singoli docenti.

L'esame può consistere in una prova scritta e/o orale, eventualmente preceduta da prove intermedie e/o da valutazioni relative al grado di partecipazione attiva in aula, ai project work individuali e/o di gruppo, alle valutazioni delle presentazioni orali dei lavori svolti individualmente e/o in gruppo.

Ogni docente ha la libertà di individuare le modalità di verifica dell'apprendimento più consone all'insegnamento impartito e ne dà precisa indicazione all'interno del proprio programma didattico. I



responsabili degli insegnamenti possono prevedere modalità d'esame differenti per gli studenti frequentanti e non frequentanti, in base ai lavori svolti durante il corso.

Ai fini del superamento dell'esame è necessario conseguire il punteggio minimo di 18/30. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di 30/30, è subordinata alla valutazione unanime della Commissione d'esame. Nel caso di prove scritte è consentito allo studente di ritirarsi per tutta la durata delle stesse. Nel caso di prove orali è consentito allo studente di ritirarsi sino a quando la Commissione non avrà espresso la valutazione finale o di rifiutare il voto proposto dal docente. In una prova d'esame che si svolge esclusivamente per iscritto, sia essa prova parziale o prova unica, il ritiro è effettuato consegnando il compito con la notazione "ritirato". Allo studente che si sia ritirato o che non abbia conseguito una valutazione di sufficienza è consentito di ripetere la prova nell'appello successivo. L'esito dell'esame, con la votazione conseguita, è verbalizzato al termine dell'appello per gli esami orali, mentre, per le altre tipologie d'esame, dopo la correzione degli elaborati. La correzione dei compiti scritti è realizzata in tempi tali da consentire allo studente che non avesse superato la prova d'esame, di riprogrammare il sostenimento dell'esame per l'appello successivo.

Le Commissioni esaminatrici sono presiedute dal docente titolare dell'insegnamento, nel caso di corsi a più moduli o di esami integrati, dal docente indicato nel provvedimento di nomina. In caso di assenza o di impedimento del Presidente, questi è sostituito da altro docente. Compongono la Commissione, in aggiunta al Presidente, Professori e/o Ricercatori di settori pertinenti, docenti a contratto, nonché, nei casi in cui non si possa disporre in maniera sufficiente di docenti di ruolo o di docenti a contratto, cultori della materia.

I contenuti, gli orari e le scadenze di tutte le attività didattiche organizzate dal Corso di Studio, gli orari di ricevimento dei docenti, il calendario didattico, il calendario degli esami di profitto e delle altre prove di verifica, nonché quello degli esami finali con le relative scadenze sono resi pubblici mediante la pubblicazione sulla pagina web del Corso di Studio in tempi congrui all'informazione della popolazione studentesca.

Link al Calendario esami: https://web.unica.it/unica/it/crs_11_84_58.page

Gli studenti che abbiano presentato domanda di laurea e che nei 40 giorni del calendario didattico precedenti la sessione non abbiano la possibilità di sostenere l'esame in uno degli appelli ordinari, e ai quali manchi un solo esame per completare il proprio percorso di studio, possono fare richiesta di un appello straordinario per laureandi. Almeno 40 giorni prima della sessione di laurea ritenuta utile, gli studenti in possesso dei suddetti requisiti dovranno inviare, via e-mail, un'apposita richiesta alla segreteria studenti di riferimento, al Coordinatore del proprio Corso di studio e, per conoscenza, al docente relatore della tesi di laurea. La richiesta deve contenere le seguenti informazioni:

- Nome, cognome e n. di matricola;
- Codice e Corso di studio di appartenenza;
- Codice e denominazione dell'esame da sostenere;
- Nominativo del docente relatore della tesi di laurea.

Alla richiesta va allegata la dichiarazione del docente relatore sullo stato di avanzamento della tesi di laurea (prossima alla conclusione entro i termini fissati per il suo caricamento in procedura).

La relativa procedura è indicata nel sito web del CLM al link: https://web.unica.it/unica/it/crs_11_84_43.page



Art. 18

Regole per la presentazione dei Piani di Studio individuali

Il Corso di Studio non prevede la possibilità di presentare Piani di Studio individuali, in quanto, la flessibilità dei percorsi formativi dei singoli studenti è garantita dalla possibilità di scegliere tra alcuni insegnamenti in alternativa.

Art. 19

Periodo di studi all'estero

Nell'ambito delle collaborazioni internazionali, l'Università promuove e favorisce periodi di studio all'estero presso Università e istituzioni legalmente riconosciute.

La partecipazione ai programmi di mobilità studentesca è favorita ed incentivata dal Corso di Laurea Magistrale, con la finalità di accentuare il livello di internazionalizzazione del corso e di ampliare la formazione, anche interdisciplinare, del laureato magistrale.

Gli studenti del Corso di Laurea Magistrale, secondo il disposto dell'articolo 30 del Regolamento Carriere Studenti, possono recarsi presso Istituzioni universitarie internazionali per:

- a. frequentare attività formative e sostenere le relative prove d'esame;
- b. preparare la tesi o l'elaborato finale di laurea;
- c. svolgere attività di tirocinio.

Nel rispetto della normativa vigente, il Corso di Laurea Magistrale in International Management aderisce ai programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle Università dell'Unione Europea: programma Erasmus+ studio e altri programmi risultanti da eventuali accordi bilaterali. Pertanto, lo studente iscritto al Corso di Laurea Magistrale può sostenere esami anche presso le Università estere consorziate, con il riconoscimento dei relativi ECTS/CFU. Accanto all'azione studio, si affianca quello di Erasmus + Traineeship, che consente lo svolgimento di un tirocinio nel territorio europeo, presso enti pubblici o aziende private. Il corso beneficia, ancora, dei programmi Globus finalizzati all'internazionalizzazione extra-europea: Globus studio finalizzato a promuovere periodi di studio presso Università extra-europee, Globus studio/tesi, che mira ad attività di studio e/o di ricerca per la tesi finale presso Università extra-europee e Globus placement, che dà la possibilità di effettuare dei tirocini. La selezione degli studenti avviene, con il contributo del settore mobilità studentesca, dalla sottocommissione Erasmus del Dipartimento di Scienze Economiche ed Aziendali.

Lo studente potrà partecipare a tutte le opportunità di mobilità offerte dai Consorzi di cui l'Università fa parte (es. SEND, TUCEP, NHEI ecc.) o a quelle pertinenti offerte da enti esterni come, ad esempio, il programma MAECI CRUI.

L'Università di Cagliari promuove, infine, il programma UniCaFreeMover che consente agli studenti iscritti di poter fare un'esperienza di studio all'estero, anche al di fuori del programma Erasmus+ e degli altri programmi di mobilità internazionale attivati dall'Ateneo.

Le attività da svolgere all'estero in qualità di Free Mover fanno riferimento ad un soggiorno all'estero dalla durata compresa tra 3 e 12 mesi che può riguardare:

- la frequenza di attività formative e il sostenimento dei relativi esami;
- la preparazione della tesi di laurea;
- lo svolgimento di un tirocinio.



Il riconoscimento degli studi compiuti all'estero, della frequenza richiesta, del superamento degli esami e del conseguimento dei relativi ECTS/CFU da parte degli studenti del Corso di Laurea Magistrale è disciplinato dai regolamenti dei programmi di mobilità studentesca e diviene operativo con l'approvazione del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale.

Il Settore Mobilità Studentesca (ISMOKA) gestisce le formalità amministrative (bando, assegnazione dei soggiorni, contratto individuale, certificati di arrivo e partenza, relazione finale, erogazione del contributo). Il Coordinatore Erasmus e la sottocommissione Erasmus del Dipartimento di Scienze Economiche ed Aziendali gestiscono invece le pratiche relative al Learning Agreement e relative modifiche, piani di studio, riconoscimento degli esami sostenuti, che vengono infine vagliate dal Consiglio di Corso di Studio per la relativa delibera.

Art. 20

Riconoscimento CFU per abilità professionali

Secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 7 D.M. 270/04, possono essere riconosciuti dal Consiglio di Corso di Studio crediti formativi derivanti da conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso. Il numero massimo di crediti formativi universitari riconoscibili è pari a 12 complessivamente tra corsi di I livello e di II livello. Il riconoscimento sarà effettuato esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente. Sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente.

Gli studenti che già svolgono un'attività lavorativa possono presentare istanza di riconoscimento di questa a valere sui crediti previsti dal tirocinio. È quindi necessario presentare al Consiglio di Corso di Studio una domanda di riconoscimento, da depositare in Segreteria Studenti, allegando a questa una certificazione del datore di lavoro che dettagli, analiticamente, da quanto tempo si svolge l'attività lavorativa per cui si richiede il riconoscimento e le relative mansioni svolte.

Art. 21

Orientamento e Tutorato

Gli studenti possono avvalersi di un servizio di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, che facilita la conoscenza delle opportunità loro offerte, anche in ambito internazionale, e rende più proficuo e puntuale il percorso di studio.

Per una migliore organizzazione del Corso di Laurea Magistrale sono stati individuati i docenti tutor, tra i docenti che svolgono attività didattica all'interno del corso, e che accompagnano gli studenti durante il percorso formativo e rispondono alle loro esigenze specifiche. In questa categoria rientrano i tutor di corso ai quali gli studenti possono rivolgersi per quesiti di carattere generale sul funzionamento del Corso di Studio, sui seminari da seguire, sulle attività curriculari ed extracurriculari esistenti, sulle iniziative promosse; i tutor di indirizzo, ai quali gli studenti possono rivolgere domande specifiche sui diversi curriculum, sulla personalizzazione del proprio percorso di Studio, sul passaggio ad altro indirizzo; il tutor per i tirocini, il quale valuta l'adeguatezza delle domande di tirocinio presentate dagli studenti, fornisce informazioni relative alle modalità di predisposizione delle stesse e valuta l'adeguatezza degli obiettivi formativi; il tutor per gli studenti con particolari esigenze che è specificamente rivolto ad accogliere le



istanze di studenti con disabilità, DSA, BES, studenti lavoratori, studenti genitori, etc.; il tutor per l'orientamento che, insieme allo studente per l'orientamento, si occupa di organizzare iniziative di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita.

L'elenco dei Docenti Tutor è consultabile al seguente link:

https://web.unica.it/unica/it/crs_11_84_15.page

È inoltre presente, per il CdS, la figura del Tutor dell'Orientamento di cui al link

https://web.unica.it/unica/it/crs_11_84_26.page

Art. 22 Prova finale

Per conseguire la laurea magistrale lo studente deve acquisire 120 crediti. La durata normale del CdLM è di due anni.

Per accedere alla prova finale lo studente deve presentare domanda attraverso procedura on line entro le scadenze previste dall'Ateneo per ciascuna sessione.

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato (tesi di laurea) in lingua inglese, risultato di un lavoro di approfondimento personale del candidato preparato con la supervisione di un Docente Relatore; l'elaborato sarà discusso nelle sessioni di laurea definite nel calendario didattico del Corso di Studio, anche sulla base di un motivato giudizio di un Docente Correlatore.

L'argomento della tesi di laurea sarà relativo a una disciplina scelta dal laureando, con congruo anticipo, fra quelle seguite nel Corso di Studio. Per la tesi lo studente approfondirà criticamente un tema di ricerca, con rigore metodologico e capacità autonoma di giudizio. Le argomentazioni da lui addotte dovranno essere sostenute da un'adeguata analisi della letteratura sul tema oggetto della tesi di laurea e i risultati dovranno essere esposti con chiarezza e rigore. La tesi dovrà, dunque, avvalersi di una bibliografia ampia e aggiornata e lo studente dovrà essere in grado di utilizzare un linguaggio specialistico e uno stile di scrittura adeguato.

Nella redazione della tesi di laurea il laureando dovrà mostrare la capacità di utilizzare effettivamente le competenze acquisite, nonché il raggiungimento degli obiettivi formativi trasversali relativi alla capacità di comunicazione, auto-apprendimento e autonomia di giudizio.

In seduta di laurea, il laureando dovrà esporre l'argomento della tesi ed eventualmente rispondere alle osservazioni del relatore, del correlatore o di altri membri della Commissione, argomentando le scelte fatte nel corso del suo lavoro, le cui fasi di svolgimento sono state garantite dal docente relatore, il quale, nella seduta di laurea, relaziona alla Commissione sui risultati raggiunti.

La prova finale si svolge in seduta pubblica.

Le Commissioni giudicatrici esprimono la loro valutazione in centodecimi e possono, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti con lode.

Il voto di Laurea è determinato dalla sommatoria di tre fattori:

1. **Il voto "base"**. Il voto base è dato dalla media ponderata dei voti ottenuti nelle prove di verifica dei singoli insegnamenti e convertita in centodecimi;
2. **La velocità di carriera**. La velocità dipende dalla sessione in cui lo studente si laurea e per la quale sono assegnati i seguenti punti aggiuntivi:



- 3 punti, se lo studente consegue il titolo di laurea in corso. L'ultimo appello di laurea utile per laurearsi in corso è quello di febbraio dell'anno successivo all'ultimo anno accademico d'iscrizione. In questo caso è possibile laurearsi, anche senza necessità di reinscrizione, purché l'ultimo esame venga sostenuto entro il 31 gennaio;
- 1 punto, se lo studente consegue il titolo di laurea entro il primo anno fuori corso.
- Oltre queste sessioni non sono previsti dei punti aggiuntivi.

In caso di conseguimento di almeno 15 CFU per semestre in mobilità internazionale Erasmus/Globus Studio, il tempo trascorso all'estero non viene tenuto in considerazione ai fini del calcolo di cui al punto 2.

Nel calcolo del punteggio da assegnare per la velocità di carriera si terrà inoltre conto dello status di studenti part-time.

3. **Prova finale.** In riferimento alla prova finale, sulla base della qualità dell'elaborato e della capacità del laureando di esporre con chiarezza e di discutere con padronanza, possono essere assegnati i seguenti punti:

- fino a 4 punti se la base è inferiore o uguale a 93,000;
- fino a 6 punti se la base è compresa tra 93,001 e 98,999;
- fino a 8 punti se la base è superiore a 99,000.
- Qualora la somma così calcolata dovesse raggiungere il punteggio di centodieci, la commissione di laurea potrà conferire all'unanimità la lode purché la media pesata non sia inferiore a 102,00

La proclamazione è contestuale alla prova finale, al termine della stessa.

Art. 23

Valutazione delle attività didattiche

Il Corso di Laurea Magistrale in International Management promuove e sostiene la qualità e i processi di valutazione e monitoraggio della didattica, nonché lo sviluppo di modalità didattiche innovative.

La ricognizione sull'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti relativamente ai singoli insegnamenti e al Corso di Studio nel suo complesso viene periodicamente realizzata attraverso l'analisi dei questionari di valutazione della didattica compilati online dagli studenti per ciascun insegnamento. In particolare, sono oggetto di valutazione:

- a) il rapporto tra crediti e carico di studio e l'adeguatezza del materiale didattico di ciascun insegnamento;
- b) la docenza nel suo complesso;
- c) l'interesse per la disciplina e la soddisfazione rispetto al docente.

I risultati della valutazione vengono poi discussi in Consiglio di Corso di Studio e pubblicati nel sito del CdS al link: https://web.unica.it/unica/it/crs_11_84_69.page

Art. 24

Assicurazione della qualità

Il Corso di Laurea Magistrale in International Management adotta un sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) conforme alle buone pratiche in tale ambito e ai documenti ufficiali dell'Ateneo. Tale sistema è puntualmente descritto nel Documento di Assicurazione della Qualità disponibile al seguente link: https://web.unica.it/unica/it/crs_11_84_62.page



Art. 25

Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti

Il Corso di Laurea Magistrale fa propri i requisiti di trasparenza previsti dalla normativa vigente.

Il sito *web* del CdLM è lo strumento preferenziale per la trasmissione delle informazioni agli studenti. Sul sito sono consultabili:

- i piani di studio;
- i programmi degli insegnamenti;
- il calendario delle lezioni;
- i calendari e gli orari degli appelli d'esame e di laurea;
- le informazioni sui docenti e sugli insegnamenti;
- i resoconti dei verbali del Consiglio di Corso di Studio;
- le informazioni relative ad eventi specifici di interesse per gli studenti e ogni altra informazione di interesse per gli studenti del corso.

In aggiunta sul sito *web* possono essere pubblicate:

- informazioni generali;
- avvisi;
- modulistica;
- materiale didattico relativo agli insegnamenti;
- altre informazioni utili a giudizio del Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio o di persona da lui delegata

Ai sensi della normativa in vigore, l'Università rilascia, a richiesta, come supplemento al diploma di Laurea, un certificato che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo.

Art. 26

Diploma Supplement

Ai sensi della normativa in vigore, l'Università rilascia, a richiesta, come supplemento al diploma di Laurea, un certificato che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo.

Art. 27

Contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio

Secondo quanto previsto nel Decreto Ministeriale n. 930 del 29 luglio 2022, attuativo della Legge n. 33 del 12 aprile 2022, recante "Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore", a partire dall'Anno Accademico 2022/2023, fermo restando l'obbligo del possesso dei titoli di studio necessari per l'accesso ai diversi livelli della istruzione universitaria, è prevista la possibilità di iscriversi contemporaneamente a due corsi di istruzione superiore all'interno dello stesso Ateneo oppure appartenenti ad Atenei, scuole o istituti superiori a ordinamento speciale, anche esteri.



Nel caso di contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio, qualora lo studente abbia già maturato CFU nel corso di prima iscrizione, il Consiglio di Corso di Studio procede al riconoscimento delle attività formative svolte; nel caso di attività formative mutate, il riconoscimento è concesso automaticamente. Nel caso di riconoscimento parziale delle attività formative sostenute in un Corso di Studio, il CdS facilita la fruizione da parte dello studente di attività formative integrative al fine del pieno riconoscimento dell'attività formativa svolta. Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato.

Art. 28

Norme finali e transitorie

Il presente Regolamento si applica agli studenti iscritti a partire dall'A.A. 2024/2025. Si applica altresì, agli studenti iscritti in A.A. precedenti per le norme a loro più favorevoli se non in contrasto con la normativa nazionale e quella generale di Ateneo.

Rinvio alla normativa vigente per quanto non espressamente previsto.



Allegato A: Criteri per il riconoscimento dei crediti per le lingue straniere

Premessa

Il riconoscimento di crediti formativi universitari per certificazioni e/o esami di Lingua straniera deve essere considerato solo ed esclusivamente nell'ambito dei crediti "a scelta dello studente", ad eccezione che per gli insegnamenti denominati Lingua inglese e English.

Criteri generali

- Le certificazioni internazionali e gli attestati di frequenza e profitto rilasciati dal Centro Linguistico di Ateneo saranno riconoscibili purché non acquisiti da più di 3 anni dal momento di presentazione della domanda di riconoscimento.
- Le certificazioni presentate verranno prese in considerazione e valutate alla luce dei criteri individuati nel presente documento, qualora non siano già state utilizzate nel percorso triennale.

Criteri per il riconoscimento di crediti per la Lingua inglese - Livelli superiori al B2

1. Certificazioni Internazionali

Le certificazioni internazionali di Lingua inglese (vedi Tabella 1) attestanti il livello di competenza superiore al B2 (Intermedio superiore) saranno valutate come segue: le certificazioni internazionali di Lingua Inglese (vedi Tabella 1) attestanti il livello di competenza C1 (Avanzato) saranno valutate con numero 5 cfu. Le certificazioni internazionali di Lingua Inglese (vedi Tabella 1) attestanti il livello di competenza C2 (Padronanza) saranno valutate con numero 6 cfu.

2. Attestazioni di frequenza e profitto corsi CLA da almeno 80 ore

Gli attestati di frequenza e profitto di Lingua Inglese rilasciati dal Centro Linguistico di Ateneo attestanti il livello di competenza C1 (Avanzato) saranno valutate con numero 4 cfu. Gli attestati di frequenza e profitto di Lingua Inglese rilasciati dal Centro Linguistico di Ateneo (vedi Tabella 1) attestanti il livello di competenza C2 (Padronanza) saranno valutate con numero 5 cfu.



Criteria per il riconoscimento di crediti per la seconda lingua straniera

Criterio generale

- Con riferimento alle competenze linguistiche relative alla seconda lingua straniera, per gli studenti stranieri, il Consiglio di Corso di Studio potrà valutare, in base al paese di appartenenza e ai contenuti dell'insegnamento impartito, se consentire allo studente la possibilità di sostenere l'esame della lingua di appartenenza o in alternativa quale esame di lingua sostenere. Lo studente non potrà iscriversi autonomamente all'esame di madre lingua, potrà farlo esclusivamente previa autorizzazione del Coordinatore.

1. Certificazioni Internazionali

- Le Certificazioni Internazionali riconosciute, attestanti il livello di competenza A2 (Elementare) sono: il DELF per la Lingua francese; il DAF, Goethe-Zertifikat, Grundstufe Deutsch 2, telc Deutsch e Deutsches Sprachdiplom der Kultusministerkonferenz (DSD I) per la Lingua Tedesca; il DELE, SIELE e CELU per la Lingua Spagnola. Tali certificazioni saranno valutate con numero 3 cfu;
- Le certificazioni internazionali attestanti il livello di competenza B1 (Intermedio) sono: il DELF, DELF pro e DFP per la Lingua francese; il DAF, Goethe-Zertifikat, Zertifikat Deutsch, telc Deutsch e Deutsches Sprachdiplom der Kultusministerkonferenz (DSD I) per la Lingua Tedesca; il DELE, SIELE, CEC e CELU per la Lingua Spagnola. Tali certificazioni saranno valutate con numero 5 cfu;
- Le certificazioni internazionali attestanti il livello di competenza B2/C1 (intermedio superiore/avanzato) sono: il DELF, DELF pro, DALF, DSEC e DFP per la Lingua francese; il DAF, Goethe-Zertifikat, Mittelstufe Deutsch, Oberstufe Deutsch, Deutsches Sprachdiplom der Kultusministerkonferenz per la Lingua Tedesca; il DELE, SIELE, DEC e CELU per la Lingua Spagnola. Tali certificazioni saranno valutate con numero 6 cfu.

2. Attestazioni di frequenza e profitto corsi CLA da almeno 80 ore

- Gli attestati di frequenza e profitto rilasciati dal Centro Linguistico di Ateneo per i corsi da almeno 80 ore, di livello di competenza A2 (Elementare II) per le lingue Arabo, Cinese, Francese, Giapponese, Portoghese, Russo, Spagnolo, Tedesco, saranno valutati con numero 3 cfu.
- Gli attestati di frequenza e profitto rilasciati dal Centro Linguistico di Ateneo per i corsi da almeno 80 ore, di livello B1 (Intermedio) per le lingue Arabo, Cinese, Francese, Giapponese, Portoghese, Russo, Spagnolo, Tedesco, saranno valutati con numero 5 cfu.
- Gli attestati di frequenza e profitto rilasciati dal Centro Linguistico di Ateneo per i corsi da almeno 80 ore, di livello B2/C1 (Intermedio superiore e Avanzato) per le lingue Arabo, Cinese, Francese, Giapponese, Portoghese, Russo, Spagnolo, Tedesco, saranno valutati con numero 6 cfu.



Tabella 1. Certificati Internazionali di Lingua inglese riconosciuti

ENTE	CERTIFICAZIONE
Cambridge Language Assessment	CAE (C1)
Trinity College London (Written and spoken)	ISE 3 (C1)
IELTS	C1 (6.5-7.4) C2 (7.5-9.0)
TOEFL Internet-based (iBT)	C1 (95-113) C2 (114-120)
TOEFL PBT Paper-Based Test (PBT)	A partire dal punteggio 513
Pearson Edexcel - Test of English	A partire dal punteggio GSE 50
Pearson General English	C1, C2
LanguageCert International ESOL (Written and spoken)	C1, C2
Gatehouse Award Classic	C1, C2